

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

01 novembre 2024

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	01/11/2024	21	Fiumi e canali, è l'ora di investire Unanimità in Consiglio comunale <i>Nicola Vallese</i>	2
NUOVA FERRARA	01/11/2024	35	Rischia uno scherzetto la Despar Vince all'overtime la sesta di fila <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/11/2024	57	Samp: crescono fatturato e occupazione <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/11/2024	57	Gestire un ente del Terzo settore Corsi formativi per volontari <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/11/2024	58	Comune e Cna premiano le imprese locali <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	01/11/2024	67	Addio a Cocchi, il presidente <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO FERRARA	01/11/2024	72	Despar soffre con la Veni ma passa all'overtime <i>Redazione</i>	8

Fiumi e canali, è l'ora di investire Unanimità in Consiglio comunale

Approvato l'odg di Fratelli d'Italia su pulizia degli alvei e messa in sicurezza

Cento Maggiori investimenti per quanto riguarda la pulizia dell'alveo e la messa in sicurezza di fiumi e canali. È stato approvato all'unanimità, l'altra sera nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale di Cento, l'ordine del giorno presentato dal gruppo di Fratelli d'Italia che, anche alla luce di quanto avvenuto nei giorni scorsi nella vicina Bologna e, ancor più recentemente, in Spagna, porta a serie preoccupazioni ogni qualvolta si verificano delle precipitazioni.

Le varie forze politiche hanno preso atto che ci si trova davanti ad un cambiamento climatico che sta portando, in particolare in Europa, a situazioni estreme. Per la capogruppo di Orgoglio

centese, Elisabetta Giberti, «non dobbiamo essere né talebani né ecologisti all'estremo e neanche conservatori e negazionisti. Bisogna riuscire a ragionare il più oggettivamente possibile per la tutela di tutti quanti».

Secondo Marco Pettazoni di Fratelli d'Italia la Regione tende a non effettuare investimenti strutturali che sono necessari a limitare i danni: «Forse è chiara a tutti ma a qualcuno non ancora», ha detto il consigliere.

Nel dibattito è intervenuto anche il presidente del Consiglio Matteo Veronesi che, avendo la delega alla Protezione civile, ha voluto fare chiarezza su quanto fatto nel corso degli anni per quanto riguarda il sistema idrografico: «Nel 2017, su mia iniziativa, tutti i Comuni rivieraschi del Reno, da Castel Maggiore fino a Poggio Renatico hanno chiesto alla Regione un incontro per costituire un tavolo di confronto. Con tale documento – ha proseguito Veronesi – si istituì un tavolo tecnico con i dirigenti regionali e l'assessore regionale, allora era Paola Gazzolo, che ci rese partecipi di quanto stava facendo la Regione Emilia Romagna nell'asta del Reno nel nostro tratto di interesse da Bologna ad Argenta».

Tra gli interventi ricordati da Veronesi vi è la realizzazione della cassa di espansione (in grado di raccogliere cinque milioni di metri cubi di acqua) Le Budrie, per quan-

to riguarda il Samoggia che in passato ha causato diversi problemi: «Questa previene le problematiche sul torrente e riesce a trattenere tantissima acqua che confluisce nel Reno nel nostro territorio comunale».

●
Nicola Vallese

Reno

Nella foto il fiume nei giorni scorsi all'altezza del Ponte vecchio: è stato possibile abbassare il livello dell'acqua anche grazie alle manovre sul Cavo Napoleonico



Matteo Veronesi
Ha la delega alla Protezione civile



Peso: 48%

Rischia uno scherzetto la Despar Vince all'overtime la sesta di fila

Drl Rimonta a San Pietro in Casale dopo un secondo quarto choc

Ferrara È servito un tempo supplementare alla Despar per avere la meglio, mercoledì sera, sul campo della Veni San Pietro in Casale, a lungo in controllo del match dopo un parziale da 26-8 del secondo quarto: sono capitano Pusinanti e compagni a portare a casa i due punti e la sesta vittoria di fila in un finale al cardiopalma, con una grande prova di unione del gruppo: 76-85.

L'avvio è tutto dei bolognesi, che si portano sul 9-1. Il contro break granata è firmato da Caselli e Ghirelli: 11-19 al 10'. Il parziale di 2-18 non taglia le gambe ai padroni di casa, che ancora sulle giocate di Reiner recuperano e si portano sul 20-19. Brutto secondo parziale per una Despar in blackout: non basta ai ferrare-

si Mujakovic, le troppe palle perse spianano la strada alla Veni, che tira bene dall'arco e va negli spogliatoi sul 37-27.

Nella ripresa la partita si fa bella e intensa. La Despar si getta a capofitto nel tentativo di rimonta, attacca con continuità, ma resta sotto nel punteggio: al 30' è 57-51. La Despar riparte dalla difesa per trovare fluidità in attacco: Cattani, limitato dai falli, e le triple di Pusinanti riportano la Despar a una lunghezza di svantaggio (60-59). Ogni volta, però, la Veni trova il modo di ricacciare indietro i granata con la tripla inventata da Ferraro e i soliti Betti e Bulgarelli (65-59). L'aggancio è però nell'aria: la nuova rimonta ferrarese è di Caselli e Ghirelli, che segna il 66-66 sul tecni-

co sanzionato a Reiner.

Succede di tutto negli ultimi minuti. Il gioco da quattro punti di Caselli firma il 71-74, il pareggio è del solito Reiner, che segna ancora dall'arco ma si fa espellere per proteste con il secondo tecnico. Sul 74-74 il tiro di Caselli non entra e si va all'overtime.

L'ex di serata Daniele Ghirelli illude i padroni di casa segnando due punti, ma saranno gli unici del supplementare per la Veni, Pusinanti è incontenibile, il parziale è tutto suo, mentre i bolognesi finiscono la benzina e sbagliano anche le giocate più semplici. A chiuderla è Matteo Ghirelli da tre punti. La Despar chiude con quattro giocatori

in doppia cifra: Caselli, con 20 punti all'attivo, è risultato il top scorer dei suoi.

L.M.



Peso:16%

Samp: crescono fatturato e occupazione

Prosegue l'incremento esponenziale della storica azienda leader mondiale nel settore delle macchine per la produzione di fili e cavi

BENTIVOGLIO

Prosegue la crescita di Samp, storica azienda di Bentivoglio leader mondiale nel settore delle macchine per la produzione di fili e cavi. Il Gruppo, acquisito nel 2021 da HVD Partners, ha registrato un incremento esponenziale nel fatturato confermando un trend positivo già affermato nel 2022 e nel 2023, anno in cui si è registrato un fatturato di oltre 45 milioni di euro, dato confermato anche per l'anno in corso. Significativo anche il conseguente incremento dell'organico tecnico e specializzato, arrivato ai 110 dipendenti nella sede di Bentivoglio (erano 100 ad aprile scorso), con oltre 200 dipendenti complessivi in tutto il mondo per Samp.

Di nuova nomina, poi, il General Manager Italia, Matteo Nascetti (foto), che porta con sé un'esperienza ventennale nel settore delle macchine automatiche e della meccanica di precisione. «La crescita di Samp è il risultato di una strategia chiara e di una solida collaborazione

con i nostri fornitori, con cui abbiamo stretto nuove partnership per creare sinergie che ci permettono di lavorare in maniera sempre più efficiente - evidenzia Nascetti -.

I fornitori rappresentano la base su cui costruire il nostro futuro, e con loro stiamo implementando nuovi strumenti per ottimizzare la pianificazione e il controllo delle consegne, assicurandoci di mantenere sempre una visione chiara dello stato delle nostre operazioni. Stiamo anche investendo risorse nello sviluppo di software avanzati, pensati per migliorare l'esperienza dei nostri clienti e ottimizzare le prestazioni delle nostre macchine, rendendo la produzione sempre più integrata e fluida. Il nostro obiettivo - prosegue il manager - è di continuare a standardizzare le macchine, senza rinunciare alla flessibilità che i nostri clienti ci richiedono, migliorandone la qualità e riducendo al contempo i costi».

«I risultati ottenuti da Samp negli ultimi anni sono il frutto della professionalità, della dedizione e della costanza che contraddistinguono il nostro team - ag-

giunge Mattia Baccini, Head of Global Sales. Abbiamo raggiunto questi successi grazie alla fiducia rinnovata dei nostri clienti storici e all'acquisizione di nuovi partner strategici. Nel 2024, abbiamo ulteriormente potenziato il nostro team commerciale con l'ingresso di nuove risorse tecniche e senior. Questi nuovi professionisti portano con sé competenze e rafforzeranno la nostra capacità di innovare. Ci aspettiamo che il loro contributo ci permetta di migliorare ulteriormente i risultati nel 2025, consolidando la nostra posizione di leadership nel settore delle macchine per cavi».

IL MANAGER NASCETTI

«Grazie alle sinergie con i nuovi fornitori riusciamo a lavorare con più efficienza»



Peso:42%

Gestire un ente del Terzo settore Corsi formativi per volontari

Due incontri online
per la progettazione
di attività e l'organizzazione
contabile delle associazioni

SAN GIORGIO DI PIANO

Fino a dicembre un ciclo di incontri formativi per i volontari degli Enti del Terzo Settore dell'Unione Reno Galliera. Ad occuparsene è Volabo, Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana, che propone appuntamenti formativi destinati ai volontari che operano negli enti del Terzo Settore del nostro territorio. Il prossimo appuntamento sarà sul rendicontare attività e progetti. Si tratta di un corso online su piattaforma Zoom in programma per martedì 26 novembre, dalle 17.30 alle 19.30. La progettazione rappresenta una funzione e una competenza strategica per tutti gli Enti di Terzo settore: progettare

è il modo attraverso il quale ogni associazione persegue la propria missione e visione sociale e genera cambiamenti.

A seguire un incontro sulla gestione contabile e fiscale di un ente di terzo settore. Corso online su piattaforma Zoom martedì 3 dicembre, dalle 17.30 alle 19.30 e martedì 10 dicembre dalle 17.30 alle 19.30. Con il Codice di Terzo settore, i relativi decreti attuativi, le misure introdotte da direttive e circolari ogni Ente di Terzo settore è chiamato ad adottare procedure appropriate, ponendo particolare attenzione alla documentazione e rendicontazione di tutti gli aspetti della propria vita associativa.

Saper gestire correttamente

l'amministrazione e la contabilità, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, rappresentano necessità fondamentali: progettare, organizzare e gestire attività e servizi, realizzare iniziative di raccolta fondi, rendicontare in modo adeguato e con trasparenza.



Volontari impegnati nella coltivazione di un orto sociale



Peso: 29%

Comune e Cna premiano le imprese locali

Presenti alla cerimonia il primo cittadino Tommaso Tarabusi e i vertici della Confederazione nazionale dell'artigianato

CASTIGLIONE DE' PEPOLI

Quindici aziende di Castiglione dei Pepoli che quest'anno hanno festeggiato una loro ricorrenza. Sono le imprese Cna premiate nella sede del comune di Castiglione dei Pepoli dal sindaco Tommaso Tarabusi, dal vicepresidente Cna Bologna Marco Gualandi, dalla Presidente Cna Area Appennino bolognese Silvia Bernabei e dal direttore generale Cna Bologna Claudio Pazzaglia. Appartengono ai più svariati settori, dall'edilizia ai trasporti, dall'acconciatura all'installazione di infissi, dall'impiantistica al commercio alimentare e all'abbigliamento. Fra di loro anche un'impresa nata oltre 100 anni fa, impegnata nel commercio di alimentari e granaglie, giunta alla terza generazione.

Dopo quelle di Pianoro, Vergato, Porretta e San Giorgio di Piano, continuano dunque le iniziative Cna di valorizzazione delle aziende nei loro comuni, iniziative che proseguiranno in futuro in altri territori della città metropolitana bolognese. «E' un grande piacere condividere con queste imprese la celebrazione dei loro anniversari - ha detto il sindaco di Castiglione dei Pepoli Tommaso Tarabusi -. Abbiamo vissuto anni complicati, ma an-

che grazie all'impegno di queste imprenditrici e questi imprenditori, l'economia del nostro territorio ha saputo tenere. Il comune è sempre stato al loro fianco e continuerà a farlo negli anni a venire, perché queste imprese sono una ricchezza per la nostra comunità».

«Sono imprese che hanno raggiunto traguardi importanti - ha proseguito Silvia Bernabei, Presidente Cna Area Appennino bolognese -, profondamente radicate in questo territorio. Perché chi fa impresa in montagna deve superare difficoltà ancora maggiori se vuole stare sul mercato. Anche le recenti vicende sui dissesti dovuti all'emergenza idrogeologica ne sono una dimostrazione». «Finché voi resterete aperti, resterà aperta tutta l'area della montagna - ha aggiunto Marco Gualandi, vicepresidente Cna Bologna -. Con la vostra tenacia siamo sicuri che continuerete ad ottenere grandi risultati». «Cna Bologna il prossimo anno festeggerà i suoi 80 anni, queste aziende con la loro storia spiegano perché Cna ha raggiunto questo risultato - ha concluso Claudio Pazzaglia, Direttore Generale Cna Bologna - In questa stessa sala dieci anni fa premiamo aziende che avevano ottenuto successi e celebrato ricorrenze importanti. E' una dimostrazione di continuità: occorre che le piccole impre-

se e gli artigiani affrontino e risolvano il tema del ricambio generazionale».

Ecco le aziende premiate sabato da Cna e dal Comune di Castiglione dei Pepoli: - Tecnocolor di Claudio Tinarello - edile - Roberto Tinarello - edile - Pazzaglia Ferruccio sas di Pazzaglia Alberto & C. - lavorazione marmo e servizi funebri - Associazione Ricreativa Roncobilaccio - organizzazione eventi - Bizeta srl - manutenzione caldaie - Azzini Claudio - impianti elettrici - Lo Zodiaco di Gasparri Massimo - bar e affittacamere - Alfec di Rapezzi Luciano - installazione di infissi e serramenti in alluminio - Casa del Motore di Andrea Pasqui - meccanico auto e di autotracce - Trasporti Veloci di Monari Arrigo Massimo - logistica - Luigi Casarini - parrucchiere uomo - Kilowatt snc - manutenzione e installazione impianti elettrici - Stefanini Michele - edile - Sensi Dina - abbigliamento - Alberti Luca - commercio alimentare.

LONGEVITA

Riconoscimento per la Alberti Luca, da 100 anni attiva

nel settore alimentare

Pergamene consegnate dal sindaco Tommaso Tarabusi, Marco Gualandi, Silvia Bernabei e Claudio Pazzaglia



Peso: 51%

VETERANI IN LUTTO

Addio a Cocchi, il presidente

I Veterani del Bologna piangono la scomparsa del loro presidente, Roberto Cocchi. Era ricoverato da tempo all'ospedale di Bentivoglio, ma non aveva perso la voglia di sorridere e di coordinare i suoi ragazzi, i Veterani, con i quali organizzava partite, amichevoli, eventi. Per tenere alto il vessillo rossoblù, per dare una mano, con ini-

ziative benefiche, a chi ne aveva bisogno. Roberto, 83 anni, già da un po' di tempo, aveva manifestato la volontà di avere un ruolo più defilato, per dar spazio a un presidente più giovane. Sempre pronto ad aiutare il prossimo, con un modo di fare garbato. Lascia Paola e il ricor-

do di una persona per bene che amava visceralmente i colori rossoblù.



Peso:6%

BASKET SERIE D

Despar soffre con la Veni ma passa all'overtime

È servito un tempo supplementare alla Despar 4 Torri per avere la meglio sul campo della Veni Basket San Pietro in Casale, a lungo in controllo del match dopo un parziale da 26-8 del secondo quarto: sono i granata a portare a casa i due punti e la sesta vittoria di fila in un finale al cardiopalma, con una grande prova di unione del gruppo. Veni avanti 37-27 all'intervallo, nell'ultimo quarto le triple di Pusinanti riportano la Despar a una lunghezza di svantaggio (60-59). Ogni volta, però, la

Veni trova il modo di ricacciare indietro i granata con la tripla inventata da Ferraro e i soliti Betti e Bulgarelli (65-59). L'aggancio è però nell'aria: la nuova rimonta ferrarese è di Caselli e Ghirelli, che segna il 66-66 sul tecnico sanzionato a Reiner. Sul 74-74 il tiro di Caselli non entra, e si va all'overtime, dove non c'è storia: finisce 76-85 per i granata.



Peso:9%